

# Storia del Palio dei borghi

L'invenzione del Palio dei Borghi avigliesi trova pretesto fra verità e leggenda. La storia racconta che nel 1389 Valentina Visconti, figlia di Gian Galeazzo Visconti della nobile e notissima famiglia milanese, passa per [Avigliana](#). L'imponente corteo, al suo seguito, l'accompagna in Francia a conoscere il suo sposo, Luigi di Turenna fratello del re di Francia, che ella aveva sposato per procura due anni prima. Alla testa del corteo c'è [Amedeo VII di Savoia, detto il Conte Rosso](#), e il principe di Acaja.

La leggenda aggiunge che in quell'occasione si svolge una grande festa, durata più giorni, cui partecipano tutti i nobili della zona e che si conclude con un torneo di giochi e corsa dei cavalli finale. E se è vero che la città, un tempo, era suddivisa in Borghi che, pressappoco, portavano i nomi attuali e avevano le stesse caratteristiche, si deve precisare che è il lavoro, svolto dalle varie associazioni e dai semplici cittadini che in tutti questi anni si sono occupate di palio, ad aver costruito questa mega-festa che ogni edizione che passa cresce e si arricchisce sempre di più.

Nel 2001, dopo diciannove edizioni, "[Il Palio dei borghi di Avigliana](#)", giunto al ventesimo anno, ha visto la partecipazione di nuovi concorrenti: oltre agli otto borghi storici hanno gareggiato per il drappo anche le castellanie, ossia tutti quei paesi che si sono trovati uniti alla cittadina di [Avigliana](#) per effetto della riforma dei territori operata da Amedeo IV (l'istituzione del bailivato nel 1235) e, successivamente, da Pietro II.

Nel 1235 Amedeo IV istituisce il bailivato su tutte le terre sabaude situate al di qua delle Alpi e da esso fa dipendere le relative castellanie; in particolare il bailivato della val di Susa riunisce le castellanie di Susa, di [Avigliana](#) e di Rivoli, dalle quali dipendono a loro volta tutti quei paesi e quei borghi legati ad esse con vincoli feudali. Al momento di divenire castellani, i signori, che nei primi tempi vengono scelti esclusivamente tra i Savoia, hanno l'obbligo di giurare sui Vangeli di fronte ai consules di rispettare le libertà comunali e le franchigie. Il castellano svolge infatti un ruolo importante all'interno del proprio territorio, e di tutto il suo operato deve rendere conto al relativo balivo: deve tutelare gli interessi del Conte e gestirne i beni, amministrare la giustizia (assistito in questo da un luogotenente scelto dal sindaco della comunità), e occuparsi di tutta l'amministrazione del territorio, dalle questioni di igiene a quelle legate al commercio. Al castellano rispondono direttamente tutti i feudatari dei paesi suoi sottoposti, che possono essere convocati d'urgenza per scendere in guerra sotto il vessillo della propria castellania.

Con l'istituzione del bailivato la castellania di [Avigliana](#) comprende i paesi di Sant'Ambrogio, Chiusa San Michele, Caprie, Condove, Frassinere, San Mauro di Almese, Villar di Almese, Rubiana, Caselette, Giaveno, Coazze, Valgioie, Villarbasse, Sangano e Reano (Buttiglieria è probabilmente una frazione di Avigliana e non un centro se stante). Numerose dipendenze, dunque, che sottolineano la prosperità raggiunta dal comune in quel tempo. Tra il XIII e il XIV secolo, sotto i Savoia, [Avigliana](#) gode infatti di un periodo particolarmente felice: l'economia è fiorente perché la Via Francigena, che la attraversa, è l'unica rimasta (quella sulla riva sinistra della Dora è infatti ormai impraticabile a causa delle frequenti alluvioni) ed è continuamente frequentata da mercanti provenienti dalla Francia; gode del diritto di franchigia, risultando così esonerata dalle pesanti tassazioni applicate altrove; si ingrandisce con la nascita di Borgo Vecchio, dove oltre agli artigiani e ai commercianti hanno le loro dimore anche il vescovo e la stessa corte dei Savoia, ed infine, nella seconda metà del Trecento, vede l'arrivo di numerosi artisti e letterati, nonché la nascita della scuola di pittura che ospiterà, duecento anni dopo, la scuola del Defendente Ferrari.

Fonte: [www.borgopaglierino.it](http://www.borgopaglierino.it)